

VERBALE n. 10**ANNO 2025**

– CIRCOSCRIZIONE N. 11 S. Giuseppe – S. Chiara –

VERBALE

Il giorno 15.10.2025 ad ore 20:30 si è riunito in presenza il Consiglio circoscrizionale a seguito di convocazione disposta con avviso di data 07/10/2025 notificato a termini di regolamento a tutti i consiglieri.

Presenti:

	AI/AG/P	Ora entrata	Ora uscita
ARMELLINI GIAMPAOLO	P	20:30	23:21
BENEDETTI CESARE	P	20:30	23:21
BERTOLDI MATTEO	A	20:30	23:21
CONCI PAOLO	P	20:30	23:21
COVI CLEMENTE	P	20:30	23:21
DALLAPICCOLA MATTEO	P	20:30	23:21
FACCHINELLI ANASTASIA	P	20:30	23:21
FAIT DANIELA	AG	//	//
FERRARI MARIANO	P	20:30	23:21
MENNITTI GIULIO MARIA		20:40	23:21
PERUZZINI PAOLO	Collegato da remoto	20:30	23:21
PIETROLETTI GIULIA	AG	//	23:21
SCRINZI DONATO	P	20:30	23:21
TOMASI FRANCESCA	P	20:30	23:21
VITTI MARINO	P	20:30	23:21

ALTRI PRESENTI: Assessora all'animazione di comunità e lavori pubblici Gianna Frizzera, dott. Alberto Pisoni geologo Comune di Trento

*(AG: assente giustificato – AI: assente ingiustificato – A: assente per entrata posticipata P: presente)

e pertanto complessivamente presenti n. 12, assenti n. 3 componenti del Consiglio.

Assume la presidenza il Presidente della Circoscrizione Mariano Ferrari..

Assiste in qualità di verbalizzante la segretaria circoscrizionale Laura Cappelletti.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, alle ore 20:30 dichiara aperta l'adunanza per la trattazione dell'ordine del giorno sotto indicato e nomina scrutatori (art. 12, c. 4 Regolamento del decentramento) i consiglieri: Giampaolo Armellini e Cesare Benedetti.

Ordine del giorno:

1. Surroga consigliere dimissionario della lista "Giorgia Meloni – Fratelli d'Italia"
2. Commissione di lavoro circoscrizionale permanente cultura, sport e politiche giovanili.
Surroga dimissionario componente interno.
3. Piano di protezione civile comunale. Revisione decennale – Espressione parere
4. Attività diretta
5. Documento ex art. 27 del Regolamento del Decentramento: "Situazione di insicurezza e di evidente degrado in via Cauriol"
6. Documento ex art. 27 del Regolamento del Decentramento: Pista ciclabile di via Grazioli: proposta di interventi correttivi
7. Designazione rappresentanti comunali per rinnovo Comitato di gestione Scuola Equiparata dell'Infanzia "Virginia de Panizza"
8. Comunicazione Presidente
9. Comunicazione Consiglieri

Prima di iniziare la trattazione dell'ordine del giorno il Presidente cede la parola al consigliere Covi che propone un minuto di silenzio in memoria dei carabinieri scomparsi in seguito alla tragedia avvenuta a Verona nei giorni scorsi. Terminato il minuto di silenzio, il Presidente prosegue con la trattazione dell'ordine del giorno.

Punto 1 - Surroga consigliere dimissionario della lista "Giorgia Meloni – Fratelli d'Italia".

Presidente: viste le dimissioni presentate dal consigliere della lista "Giorgia Meloni – Fratelli d'Italia" Filippo Marco Maria Bisanti e scorsa la lista da parte dell'ufficio, il

primo consigliere disponibile appartenente alla stessa lista e che segue per numero di voti è il signor Giulio Maria Mennitti che ha reso la sua disponibilità a ricoprire l'incarico e ha redatto le dichiarazioni relative all'assenza di cause di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità o inconfiribilità di incarichi acquisite agli atti dell'Amministrazione. Si pone dunque in votazione la surroga e l'immediata eseguibilità della delibera.

Votazione per appello nominale

Favorevoli: n. 12

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Presidente: viene approvata la surroga e l'immediata eseguibilità della delibera.

*Alle ore 20:36 entra il consigliere Giulio Maria Mennitti
Consiglieri presenti n. 13*

Volendo procedere alla trattazione del punto 3 per impegni contingenti dell'Assessora all'animazione di comunità e lavori pubblici Gianna Frizzera, il Presidente ne propone la trattazione anticipata e pone in votazione.

Votazione per appello nominale

Favorevoli: n. 13

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Presidente: si procede con la trattazione del punto 3

Punto 3: Piano di protezione civile comunale. Revisione decennale – Espressione parere

Assessora Frizzera: introduce il lavoro fatto dal Comune per la revisione decennale del piano di protezione civile. Si scusa per dover lasciare l'assemblea a causa di un altro impegno in cui è richiesta la sua presenza.

Presidente: lascia la parola al geologo del Comune di Trento dott. Pisoni

Pisoni: espone la revisione del piano di protezione civile decennale, illustrando le modifiche alla cartografia, l'organizzazione dell'apparato di emergenza anche per quanto riguarda la gestione dei cittadini non autosufficienti tramite una mappatura delle fragilità in collaborazione con il Servizio Circoscrizioni e Servizi Demografici, il servizio Welfare, il Tavolo Graziella Anesi e il Servizio Innovazione. Ha riassunto le risorse disponibili e gli scenari di rischio, la distribuzione degli eventi per tipologia e nel tempo, nonché le opere di difesa e le iniziative per informare la popolazione. Ha inoltre illustrato le verifiche periodiche e le esercitazioni. Vengono spiegate le modalità di diffusione delle informazioni a tutta la popolazione. Il tavolo Graziella Anesi è costituito in due gruppi, uno per la mappatura e uno per la comunicazione orientata ai disabili. E'

stata messa in piedi un'iniziativa per i video in LIS. Il cartaceo sarà fatto l'anno prossimo anche in Braille. Il cartaceo tradizionale lo abbiamo praticato a lungo, oltre che una pagina dedicata sul sito del Comune.

Benedetti: in qualità di Presidente della Commissione Città, territorio e ambiente, espone il risultato dell'analisi della revisione al piano svolto dalla stessa dando lettura di quanto sotto riportato:

“Premesso che in data 7 ottobre 2025 è stata convocata la commissione circoscrizionale Città, territorio e ambiente per un primo momento di incontro e confronto sulle tematiche da affrontare sul territorio e per condividere alcune riflessioni sulla documentazione trasmessa in merito all'aggiornamento decennale (2025) del Piano di Protezione Civile del comune di Trento.

Seguono le osservazioni emerse dalla discussione avvenuta in aula finalizzate all'approfondimento di alcune tematiche relative al contenuto del documento per il quale oggi siamo chiamati, attraverso deliberazione, a esprimere un parere. Prima di procedere con la disamina degli argomenti che vorremmo condividere, va osservata in prima istanza l'assenza di un documento di raffronto che mostri, nella sintesi, l'elenco degli aggiornamenti costituenti la revisione del Piano. Il parere che oggi andremo a deliberare non dovrebbe riferirsi, infatti, alla natura e alle componenti che costituiscono il Piano, bensì invece alle sole modifiche che vanno ad aggiornare lo strumento già in vigore. Un documento di sintesi delle principali modifiche, anche in forma schematica, avrebbe sicuramente permesso una efficace lettura e valutazione degli aggiornamenti al Piano in sede di commissione. Pertanto, come commissione auspichiamo che in futuro gli aggiornamenti degli strumenti di pianificazione potranno essere presentati nella loro forma integrale e nella loro versione di raffronto per poter esprimere le doverose - approfondite - riflessioni.

Entrando nel merito della proposta di aggiornamento del Piano di Protezione Civile del comune di Trento si osservano i seguenti temi, puntualmente elencati.

1_ AGGIORNAMENTO STRATI INFORMATIVI DELLA PERICOLOSITÀ

La documentazione oggi oggetto di discussione è stata trasmessa alle 12 circoscrizioni cittadine in data 5 settembre 2025. Si evidenzia che in data 12 settembre 2025, con delibera della Giunta provinciale n. 1341 e n. 1361 è stato approvato il secondo aggiornamento delle Carte della Pericolosità, che ha modificato in numerose parti del territorio provinciale le aree assegnate alle differenti classi di penalità che la Carta individua.

Pertanto si chiede:

- *Se la revisione decennale del Piano di Protezione Civile del Comune di Trento ha tenuto conto dell'aggiornamento della Carta di Sintesi o se, in alternativa, provvederà ad aggiornare gli strati informativi del Piano.*
- *Quali siano, se presenti e programmate, le azioni di prevenzione e contrasto dei pericoli che la Carta individua sul territorio comunale, con un particolare affondo sul territorio circoscrizionale, anche alla luce delle analisi individuate alla sezione n.4 relativa ai possibili rischi indotti dalle pericolosità relative a frane, crolli rocciosi e i possibili dissesti geologici e idro-morfologici di fondovalle.*

2_ ALLEGATO 1 - ELENCO RISORSE DISPONIBILI

L'allegato I alla Relazione del Piano di Protezione Civile comunale rimanda all'elenco delle risorse disponibili e attivabili per una efficace gestione e controllo delle emergenze. L'elenco di queste risorse, suddiviso per ciascuna circoscrizione e mappate sul geoportale comunale, individua: i cancelli/blocchi alla viabilità, i punti di raccolta, i centri di smistamento, le aree aperte e i centri di accoglienza al chiuso, le postazioni mediche avanzate, le aree di ammassamento, i potenziali punti di atterraggio di elicotteri, i siti di stoccaggio dei rifiuti, le aree di parcheggio, le aree di accoglienza del personale e dei volontari, le utenze privilegiate e le aree di riserva. In merito a tali elenchi e alla loro relativa spazializzazione sul territorio circoscrizionale la commissione si è espressa positivamente, trattandosi di previsioni che nel tempo il piano è andato a confermare come aree idonee agli scopi di gestione delle emergenze.

Si sono osservati tuttavia piccoli refusi riguardanti alcuni luoghi del territorio circoscrizionale che potrebbero, nel presente aggiornamento o in prospettiva futura, essere revisionati e corretti per una maggior precisazione (si faccia riferimento alla dicitura "piazza Venezia", dicitura che riteniamo apparire vaga se non si precisa che si tratta dell'area dei giardini di piazza Venezia). Si elencano, a titolo esemplificativo, alcuni luoghi che ad una prima lettura necessitano di un aggiornamento della toponomastica:

- il Parco S. Chiara, oggi Giardino Aleksandr Isaevič Solženicyn;
- il parco Oltrefersina, dal 2019 rinominato Giardino Fratelli Bernardi;
- il parco Albere, oggi Parco Fratelli Michelin;
- il parco Ghiaie, oggi Giardino del Maso Smalz - o dello skate.

Ad una rapida verifica, si è riscontrato che per quest'ultimo a seconda dello strato informativo vengono individuati riferimenti alla toponomastica differenti (si veda la toponomastica per i codici 11.EA1.04 e 11.EA5B.02).

Alla luce di quanto sopra esposto si chiede:

- La verifica sui toponimi utilizzati, valutando l'inserimento nelle tabelle di più toponimi qualora si valutasse, per rendere più efficace e immediata la comunicazione, il mantenimento del vecchio toponimo da individuare tra parentesi, come ad esempio: Giardino Aleksandr Isaevič Solženicyn (ex Parco S. Chiara).

3_ SEZIONE 5 - AZIONI E PRATICHE INFORMATIVE PER UNA SOCIETÀ CIVICA E CIVILE

La SEZIONE 5 della Relazione di Piano argomenta le azioni volte all'informazione della popolazione, individuando 4 linee di intervento finalizzate alla massima condivisione sul tema della gestione delle emergenze, con l'obiettivo di rendere la cittadinanza consapevole, preparata e in grado di agire in presenza di condizioni di emergenza.

Le quattro linee individuate dal Piano di Protezione Civile riguardano:

- 1.a) Diffusione di materiale informativo: Opuscoli, volantini, guide, ecc., che spiegano i rischi specifici del territorio (es. alluvioni, terremoti, incendi boschivi) e le azioni da compiere.
- 1.b) Campagne di sensibilizzazione: Eventi pubblici, incontri con la cittadinanza, utilizzo dei media locali per diffondere informazioni e consigli.
- 1.c) Aggiornamenti costanti: L'ufficio stampa divulga le iniziative di sensibilizzazione riguardanti la protezione civile tramite il sito del Comune, i comunicati stampa inviati agli organi di informazione e i social network in modo da rendere la cittadinanza consapevole dei rischi e dei comportamenti da adottare in caso di calamità.
- 1.d) Punti informativi: Creazione di punti di riferimento dove la popolazione può

chiedere informazioni e ricevere assistenza durante le emergenze.

Rispetto a tali linee si esprimono le seguenti osservazioni:

- *Relativamente al punto d) Punti informativi, si valuti la possibilità di prevedere, oltre a quanto espresso, la realizzazione di un sistema di cartellonistica nelle aree di raccolta e nei centri di smistamento del territorio. Le aree interessate, prevalentemente parchi, giardini pubblici e sedi circoscrizionali, potrebbero essere infatti dotati di una cartellonistica che racconta gli aspetti essenziali del Piano di Protezione Civile comunale attraverso la mappatura delle risorse disponibili, così che si possano evidenziare e ricordare alla popolazione i luoghi di raccolta e in generale il complessivo sistema pianificato di governo e controllo dell'emergenza.*

La presente proposta integrativa si fonda sul principio che la città è chiamata oggi ad assumere un ruolo sempre più educante, nei luoghi pubblici e nei quartieri che la definiscono. Si ritiene pertanto utile diffondere la conoscenza su queste tematiche, immaginando che la città possa "raccontarsi" anche attraverso questi temi.

- *Relativamente ai punti a), b) e c), si chiede se è stato valutato l'apporto/il ruolo che le Circoscrizioni possono ricoprire in queste iniziative, così da convergere - vista l'importanza del tema - su azioni coordinate e comuni per sensibilizzare la cittadinanza.*

Si citano alcune iniziative che potremmo programmare:

-Serate informative presso i quartieri della Circoscrizione per la distribuzione e la condivisione di materiale informativo;

-Passeggiate tematiche nei quartieri;

-Presentazione del Piano e comunicazione sul Giornale circoscrizionale.

Infine, per quanto riguarda l'accessibilità alla documentazione di piano, il paragrafo CARTOGRAFIA a pagina 26 rimanda al link riferito al geoportale comunale. Pur ritenendo importante e necessaria la consultazione online della documentazione, si richiede se siano previste anche copie cartacee del Piano, al fine di garantire l'accessibilità in ogni circostanza, anche in assenza di dispositivi adeguati o condizioni tecniche favorevoli.

4_EMERGENZE CLIMATICHE

L'ultima argomentazione che si intende sottolineare attiene al tema delle emergenze climatiche. Analizzando la documentazione trasmessa del Piano, ed in particolare la SEZIONE 1 al paragrafo Dati meteo climatici, è possibile cogliere gli aspetti rilevanti connessi al tema della transizione - o crisi - climatica che stiamo vivendo e i suoi principali impatti/effetti, approfonditi dagli studi forniti dall'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA) e dalle ricerche condotte dal DICAM, il Dipartimento di ingegneria civile, ambientale e meccanica dell'Università degli Studi di Trento (UniTn). La disamina del fenomeno prosegue nella SEZIONE 4, al paragrafo relativo al rischio di eventi meteorologici estremi, dove però viene sottolineato che ad oggi non è possibile ipotizzare uno scenario di rischio per quanto attiene le tematiche del gelo e del caldo prolungato. Per quanto riguarda il tema emergenziale delle ondate di calore e del caldo prolungato, il Piano rimanda operativamente al Servizio attività sociali attraverso l'attività del pronto PIA, la rete di volontariato del Territorio Val d'Adige che sostiene gli anziani a domicilio per bisogni di bassa soglia come compagnia, piccole commissioni, accompagnamenti, ritiro consegna provette. Questa rete, precisa la relazione, garantisce quotidianamente contatti personali e telefonici attraverso un numero verde gestito dal Centro servizi anziani Contrada larga. Il piano, infine, segnala l'attività

estiva dei due Centri Servizi per Anziani (la sede di Contrada larga di Via Belenzani e l'A.P.S.P. - Agenzia Pubblica di Servizi alla Persona Margherita Grazioli a Povo). A tal proposito si segnala che il Centro servizi anziani Contrada larga di via Belenzani è stato trasferito, nella sede in via San Giovanni Bosco. Si richiede pertanto la verifica e l'aggiornamento delle indicazioni contenute in relazione.

Rimanendo sul tema del caldo prolungato e delle ondate di calore, la sezione prosegue riprendendo le tematiche già evidenziate nella SEZIONE 1 relativamente alle isole di calore urbano. Per le azioni e il monitoraggio di queste e le relative azioni di mitigazione, il Piano di Protezione Civile comunale rimanda al Piano del verde urbano contenente le strategie e buone pratiche per l'adattamento al clima. Preme a tal proposito sottolineare che il Piano del verde urbano è uno strumento non obbligatorio per legge ma a titolo volontario, e che pertanto non appare opportuno demandare ad esso argomentazioni che potrebbero essere introdotte invece all'interno del presente strumento che prevede, per legge, aggiornamenti periodici. Inoltre, la natura prettamente "preventiva" del Piano del verde urbano differisce dalle azioni di gestione e controllo delle emergenze che invece dovrebbe affrontare il Piano di Protezione Civile.

Per quanto riguarda invece l'emergenza del Gelo prolungato, il Piano di Protezione Civile rimanda al Piano Freddo. L'elaborazione di questo è avvenuta attraverso il coordinamento della Protezione civile provinciale e del Servizio Politiche sociali, con il coinvolgimento del Comune di Trento (Servizio Welfare e coesione sociale e Protezione civile comunale), dei Soggetti del Terzo settore coinvolti e delle Associazioni di Protezione Civile, ed ha il pregio di aver definito un modello preordinato di intervento che include le funzioni necessarie quali: l'allestimento e la predisposizione degli spazi, i criteri di attivazione, le modalità di individuazione e invio dei beneficiari e la gestione dell'accoglienza notturna. Nel caso invece di allerta meteo di protezione civile per condizioni particolarmente avverse, come ad esempio temperature minime attese <10 C°, viene attivato il Piano di protezione civile comunale, le cui modalità di gestione e le procedure relative sono ancora in corso di definizione come viene prontamente precisato in relazione.

Alla luce di quanto relazionato si richiede:

Quali siano i tempi di elaborazione degli scenari di rischio che l'amministrazione dichiara di mancare nell'aggiornamento 2025 del Piano di Protezione Civile comunale, considerata l'importanza e l'urgenza - anche per una città come quella di Trento - di affrontare il tema delle emergenze climatiche non solo sotto il profilo "preventivo" ma anche attraverso una riflessione tesa alla gestione dell'emergenza".

Il Consigliere Bertoldi chiede venga messa a verbale la seguente frase: "Il consigliere Bertoldi approva l'attenzione e l'integrazione delle persone fragili in questo piano e chiede ulteriori chiarimenti sui controlli che il Comune e la Provincia stanno facendo sull'argine del fiume Fersina, anche in ottica di protezione civile e quale sia l'integrazione col sistema IT-alert".

Il Consigliere Armellini chiede venga messa a verbale la seguente frase: "Il cons. Armellini chiede ulteriori approfondimenti sul rischio di blackout elettrico, in particolare se vi siano previsti interventi di prevenzione."

Il consigliere Conci chiede venga messa a verbale la seguente frase: "Il consigliere Conci riporta un ulteriore commento riportato all'interno della Commissione città, territorio, ambiente, riguardo al tema del rischio ondate di calore, rischio sempre maggiore. Se da una parte la mitigazione del fenomeno delle isole di calore può essere affrontata da altri strumenti come il PRG, nel piano manca ancora un approfondimento sull'emergenza ondate di calore. Inoltre, il consigliere chiede in che modo il piano di protezione civile interagisce o può sollecitare interventi strutturali (come a

titolo di esempio superfici verdi, coperture e piazzali con elevato albedo, ecc) di competenza di altri strumenti (PRG E REC) che possono determinare nel tempo un abbassamento del fenomeno isola di calore".

Il consigliere Scrinzi chiede venga messa a verbale la seguente frase:

"Il Consigliere Scrinzi parlando dei rifugi climatici, sottolinea che non si può escludere la possibilità di ondate di calore talmente estreme da prevedere dei luoghi di rifugio refrigerati che non siano esterni e prosegue con l'apprezzamento per l'enorme sforzo di una comunicazione efficace ed inclusiva, partendo dai video in LIS, e propone ulteriori accortezze: verificare che le informazioni nei video siano complete anche solo per via audio o prevedere dei podcast per le persone cieche; nei punti di raccolta, oltre alla segnaletica per legge e alle proposte informative emerse dalla commissione, includere anche il braille ed eventuali punti informativi audio; nelle informazioni legate a grafici e mappe di rischio rende le informazioni accessibili anche da persone daltoniche (usando palette o trame "colorblind friendly" o codici colore accompagnati da codici simbolici); propone il giornalino delle circoscrizioni come mezzo diffusione cartaceo delle informazioni, anche calate sui singoli territori; offre disponibilità per il ruolo della circoscrizione in eventuali simulazioni su tutta la cittadinanza e anche sulle scuole, vista l'alta densità di scuole di ogni ordine e grado sul territorio".

Il consigliere Benedetti chiede venga messa a verbale la seguente frase: *"Il Consigliere Benedetti chiede un ulteriore chiarimento sulla definizione di persone non autosufficienti indicate nel piano, in particolare se si possono valutare nella mappatura anche le famiglie che non hanno una vera difficoltà motoria quanto una difficoltà oggettiva nel gestire casi di emergenza (come nel caso di famiglie numerose o con neonati)".*

Pisoni: risponde ai vari interventi e attende la delibera con le osservazioni

Sentiti gli interventi delle consigliere e dei consiglieri, il Presidente pone in votazione il parere favorevole con le osservazioni della Commissione città, territorio e ambiente:

Votazione per appello nominale

Favorevoli: n. 13

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Il Presidente dichiara approvato il parere favorevole con osservazioni

Punto 2 - Commissione di lavoro circoscrizionale permanente cultura, sport e politiche giovanili.

Surroga dimissionario componente interno.

Presidente: a seguito delle dimissioni del Consigliere Bisanti, si rende necessaria la surroga dello stesso anche nella Commissione lavoro circoscrizionale permanente cultura, sport e politiche giovanili della quale era componente interno.

Sentiti gli interventi delle Consigliere e dei Consiglieri e previo assenso dell'interessato, si propone il nome del Consigliere Giulio Maria Mennitti. Per snellire i lavori del consiglio si vota all'unanimità

la votazione palese:

Votazione per appello nominale

Favorevoli: n. 13

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Punto 4: Attività diretta

Presidente: propone l'attività diretta esponendo quanto di seguito riportato: *“Durante la settimana della Giornata Internazionale dell’Infanzia, l’Istituto Comprensivo Trento, il Tavolo Tutto Pace e la Circoscrizione San Giuseppe – Santa Chiara, stanno organizzando un momento di riflessione e incontro aperto alla cittadinanza. Il titolo dell’incontro sarà: Valori d’Europa. Storie diverse, radici comuni . Nel territorio circoscrizionale la popolazione che abita le case, vive le realtà, le scuole e gli spazi, negli anni ha subito profondi cambiamenti. Usi e abitudini sono in continua evoluzione e rispecchiano la diversificata composizione della comunità, sia per le diverse generazioni che la compongono, che per le diverse provenienze delle persone stesse. C’è bisogno di confrontarsi e mettere in atto quei valori umani che si declinano in una promozione dei rapporti interpersonali e, intrecciandosi positivamente, creano benessere nel tessuto sociale. Si tratta di micro realizzazioni che, a piccoli passi, possono promuovere macro cambiamenti. L’evento vuole essere un’occasione di confronto, nell’attuale cornice storica dell’Europa, sul tema dei valori da trasmettere a bambini, ragazzi ma anche da condividere con gli adulti, sul come è sentito/vissuto il ruolo dell’Europa in ognuno di noi e di un’Europa come spazio di solidarietà e inclusione con il tema cruciale delle disuguaglianze, che ancora oggi segnano profondamente la vita di tante famiglie, a partire dai più piccoli. L’obiettivo è provare a declinare i temi affrontandoli a livello interpersonale e su scala territoriale. Partendo dalla proiezione di alcuni brani del recente monologo di Roberto Benigni e da un approfondimento sui valori dell’Europa di Alcide De Gasperi, l’incontro vuole essere un’occasione per ascoltare, condividere e confrontarsi, mettendo al centro i valori comuni per dividerli e promuoverli iniziando dal nostro spazio circoscrizionale e cittadino. Porterà anche la sua esperienza una giovane della nostra circoscrizione che ha partecipato ad uno degli equipaggi della Bel Espoir, la nave scuola per la pace che ha navigato il Mediterraneo in 8 mesi, toccando 30 porti ed ha coinvolto 200 giovani, nell’ambito del progetto Mediterraneo di fraternità di papa Francesco. In un’ottica di coinvolgimento e collaborazione delle realtà del quartiere, l’Istituto Comprensivo Trento 3 mette a disposizione gli spazi per l’incontro (sala conferenze, cucina); il Tavolo Tutto Pace propone gli interventi di Marco Odorizzi (direttore della Fondazione De Gasperi), di Alberto Pacher (psicoterapeuta) e di Maria Chiara Cattani studentessa; la Circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara mette a disposizione le risorse per il rinfresco preparato da volontari negli spazi cucina dell’ICTN3. L’a Circoscrizione provvederà alla pubblicizzazione dell’iniziativa attraverso i propri canali social. L’evento è previsto il 17 novembre presso la Scuola secondaria di primo grado “Bronzetti - Segantini” – Via Vittorio Veneto 61, Trento dalle 18.00 alle 19.30. L’evento prevede la partecipazione fino a 60 persone con iscrizione tramite QR-code”*

L’evento verrà pubblicizzato anche tramite i canali social della Circoscrizione.

Sentiti gli interventi delle consigliere e dei consiglieri, il Presidente pone in votazione la proposta

Votazione per appello nominale**Favorevoli: n. 13****Contrari: n. 0****Astenuti: n. 0**

Presidente: dichiara approvata l'attività diretta.

Punto 5 - Documento ex art. 27 del Regolamento del Decentramento: "Situazione di insicurezza e di evidente degrado in via Cauriol"

Presidente: da la parola a Bertoldi per l'esposizione del documento

Bertoldi: espone il documento che si articola come di seguito riportato:

"Premesse. Negli ultimi mesi sono diventate sempre più frequenti le segnalazioni e le richieste da parte dei cittadini residenti in Via Cauriol, nonché di coloro che percorrono quotidianamente la via per raggiungere le proprie abitazioni in Via San Pio X o per recarsi ai giardini del Fersina e alla pista ciclabile, in merito alla sicurezza della zona. Le preoccupazioni riguardano il crescente senso di insicurezza e la presenza di episodi che compromettono la tranquillità della zona. Alcuni di loro riferiscono di aver assistito o di essersi trovati in situazioni di serio pericolo e forte spavento, tali da compromettere la vivibilità e la serenità nel frequentare la zona. Tra i fatti più gravi si segnala l'aggressione, avvenuta nella scorsa primavera, ai danni di una signora che, durante la passeggiata mattutina con il cane, è stata minacciata con un coltello e derubata della borsa. Un secondo episodio si è verificato sulle scalette che collegano Via Matteotti con Via Cauriol, dove un'altra donna è stata spinta a terra e derubata, riportando alcune fratture e un periodo di convalescenza. Oltre alle conseguenze fisiche per le persone coinvolte, questi eventi hanno chiaramente generato un diffuso stato di paura e di insicurezza tra i residenti, che oggi temono di uscire di casa da soli per percorrere una via che dovrebbe essere sicura e tranquilla. Sono inoltre pervenute numerose segnalazioni, corredate da documentazione fotografica in allegato, riguardanti presenze sospette e attività illecite riconducibili a scambi di sostanze stupefacenti tra persone spesso in evidente stato di alterazione. La situazione risulta aggravata dai ritrovati notturni che si verificano nel "Giardino degli aromi", che si trova tra la ciclabile e via Cauriol (a sud rispetto al parco del Fersina Fratelli Bernardi), dove vengono consumate sostanze in compagnia e sono frequenti urla e schiamazzi. Dalle abitazioni circostanti si notano accensioni di accendini, si percepiscono odori riconducibili a sostanze stupefacenti e, al mattino, l'area circostante si presenta spesso disseminata di bottiglie rotte, accendini abbandonati e persino siringhe. È opportuno ricordare che Via Cauriol è quotidianamente percorsa da numerosi cittadini, tra cui studenti e lavoratori, che la utilizzano sia al mattino che in orario serale per recarsi a scuola o al lavoro. Con l'avvicinarsi della stagione invernale e la conseguente riduzione delle ore di luce, si ritiene urgente intervenire per migliorare lo stato di degrado che si è creato, al fine di incrementare la sicurezza e la vivibilità della zona. Tutto ciò premesso, il Consiglio circoscrizionale chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale di:

- 1. Farsi portavoce diretta con il Questore e le Forze dell'Ordine in merito alla situazione di insicurezza e di degrado segnalata in via Cauriol, richiedendo un maggior pattugliamento dell'area, in particolare nelle ore serali e notturne.*
- 2. Potenziare l'illuminazione pubblica lungo Via Cauriol, con particolare attenzione al tratto*

dall'attraversamento della Ferrovia della Valsugana (tratto sotto le arcate) all'incrocio con Via San Pio X.

3. Considerare la possibilità di installare telecamere di videosorveglianza nelle zone più sensibili dell'area.

4. Aumentare i controlli e valutare l'opportunità di limitare l'accesso al "Giardino degli aromi" nelle ore serali e notturne, al fine di prevenire fenomeni di degrado e aumentare la sicurezza della zona.

Sentiti gli interventi delle Consigliere e dei consiglieri, il Presidente pone in votazione il documento:

Votazione per appello nominale

Favorevoli: n. 4

Contrari: n. 7

Astenuti: n. 2

Presidente: il documento non viene approvato.

Si decide di portare la tematica del documento in Commissione Politiche sociali, abitative, scuola e infanzia e di informarsi riguardo le tempistiche di installazione delle telecamere previste in città.

Alle ore 22:59 si mette in votazione la sospensione del consiglio per un intervento del pubblico:

Votazione per appello nominale

Favorevoli: n. 12

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 1

Il Consiglio viene sospeso

Alle ore 23:04 si riprende il consiglio

Punto 6 - Documento ex art. 27 del Regolamento del Decentramento: Pista ciclabile di via Grazioli: proposta di interventi correttivi

Presidente: da la parola al consigliere Dallapiccola

Dallapiccola: espone il documento.

Sentiti gli interventi delle consigliere e dei consiglieri, si mette in votazione il documento emendato che si articola come di seguito riportato:

"Premesso che la zona di via Grazioli è stata recentemente oggetto di un intervento di riorganizzazione della viabilità, con la realizzazione di una nuova pista ciclabile che collega il centro città con il lungo Fersina; a breve, all'altezza del liceo Galilei, sarà completato l'ascensore che collegherà la città con il polo universitario di Mesiano, infrastruttura che rappresenta un investimento strategico per la mobilità sostenibile cittadina; tale intervento avrà un impatto

positivo sulla mobilità complessiva dell'area, favorendo la riduzione del traffico veicolare e del transito dei bus nella zona di Piazza Venezia ed incentivando l'utilizzo dell'ascensore da parte degli studenti (e non solo), che potranno raggiungerlo a piedi, in bicicletta o in monopattino, anche grazie alla nuova pista ciclabile. Considerato in particolar modo che la nuova pista ciclabile costituisce un asse di collegamento che sarà presumibilmente soggetta ad un aumento significativo del numero di utilizzatori; nel tratto in discesa della pista, in particolare nella parte alta di via Grazioli, i ciclisti e gli utenti di monopattini possono raggiungere velocità elevate, mettendo a rischio la propria e l'altrui incolumità; lungo tale tratto sono presenti accessi carrai e parcheggi privati utilizzati dai residenti, con uscite dirette sul marciapiede e sulla pista ciclabile; in tali punti si determina una situazione di potenziale pericolo, poiché i veicoli in manovra di ingresso o uscita dai cortili o parcheggi residenziali possono trovarsi improvvisamente davanti a biciclette o monopattini in discesa, che procedono ad alta velocità, con visibilità ridotta anche a causa della presenza di auto in sosta laterale. Il Consiglio circoscrizionale S. Giuseppe / S. Chiara propone al Sindaco e alla Giunta comunale:

1. di installare dispositivi sulla pista ciclabile nel tratto in discesa, in prossimità degli accessi carrai e parcheggi privati, al fine di ridurre la velocità dei mezzi a due ruote e segnalare agli utenti la presenza di potenziali attraversamenti veicolari;
2. di predisporre specchi parabolici frontali agli sbocchi dei passi carrai e parcheggi che si affacciano direttamente sulla ciclabile, per migliorare la visibilità reciproca tra conducenti, ciclisti e pedoni;
3. di valutare, in coordinamento con gli uffici tecnici comunali, l'eventuale installazione di segnaletica orizzontale e verticale integrativa sulla pista ciclabile (es. pittogrammi di attenzione, segnalazione "uscita veicoli", "rallentare") per aumentare la consapevolezza del rischio.

Conclusioni: tali interventi, di limitato impatto economico ma di grande efficacia preventiva, contribuirebbero ad aumentare la sicurezza della nuova infrastruttura ciclabile ed a favorire una convivenza armoniosa tra residenti e utenti della mobilità dolce, nel rispetto degli obiettivi di sostenibilità perseguiti dal Comune"

Votazione per appello nominale

Favorevoli: n. 10

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 3

Presidente: dichiara approvato il documento

Punto 7 - Designazione rappresentanti comunali per rinnovo Comitato di gestione Scuola Equiparata dell'Infanzia "Virginia de Panizza"

Presidente: essendo arrivata la richiesta di nomina dei rappresentanti della circoscrizione presso il Comitato di gestione, si chiede di nominare un rappresentante del consiglio per la maggioranza e per la minoranza.

Sentiti gli interventi delle consigliere e dei consiglieri, si propone per la maggioranza la consigliera Anastasia Facchinelli e per la minoranza il consigliere Giulio Maria Mennitti.

Presidente: pone in votazione le nomine. Per snellire i lavori del consiglio si vota all'unanimità la votazione palese:

Votazione per appello nominale

Favorevoli: n. 13

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Presidente: dichiara approvate le nomine

Punto 7 – Comunicazione Presidente

Nessuna comunicazione

Punto 8 – Comunicazione Consiglieri

Nessuna comunicazione

Presidente: non essendoci altri interventi, dichiara chiusa l'adunanza alle ore 23:21.

IL PRESIDENTE DELLA CIRCOSCRIZIONE

LA SEGRETARIA CIRCOSCRIZIONALE

f.to Ferrari Mariano

f.to Cappelletti Laura

Verbale redatto in forma sintetica e non mediante resoconto stenografico. (art. 23 del Regolamento del decentramento approvato dal Consiglio comunale con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e modificato con deliberazione consiliare 29.07.2020 n. 120)